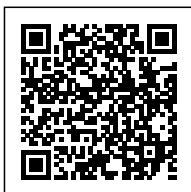


"TRUFFE D'ARGENTO" SPETTACOLO TEATRALE

Pubblicato il 28 Marzo 2025 di redazione



Categoria: [CRONACA E ATTUALITA'](#)



Continua l'impegno della Polizia di Stato di sensibilizzazione contro le truffe agli anziani. Nasce così lo spettacolo teatrale "Truffe d'Argento", frutto della collaborazione tra il Centro Aps Esquilino "Casa dell'Amicizia", guidato da Germana Piantone, regista e commediografa, l'Associazione culturale "Sipario Strappato" e con la Polizia di Stato.

La commedia, in un unico atto, affronta il tema sempre più attuale delle truffe agli anziani. Gli attori, tutti non professionisti, sono anziani del quartiere che, mettendosi in scena, hanno voluto trasmettere un messaggio di legalità con questa originale commedia.

La *pièce* teatrale si svolge tra i tavolini di un bar frequentato dai suoi avventori, in una piazza romana. Tre abili truffatori, due donne e un uomo, eredi di una lunga tradizione familiare di inganni, si aggirano per la piazza orchestrando raggiri ai danni degli ignari passanti. L'intervento finale della polizia, dopo un momento di divertente confusione, ristabilisce la legalità.

Il messaggio che gli attori vogliono trasmettere con questa divertente commedia è l'importanza di denunciare sempre le truffe subite e di segnalare alle Forze di Polizia situazioni "particolari", che destano sospetto, anche vincendo la naturale vergogna o paura che può nascere dopo essere rimasti vittima di raggiri.

"Truffe d'Argento" vuole anche stimolare una riflessione collettiva: la necessità di proteggere i "nostri anziani" e i più deboli e di rimanere sempre vigili per la sicurezza di tutti.

La commedia andrà in scena il prossimo 2 e 3 aprile, alle ore 18.00, al teatro Petrolini di Roma.

Parte del ricavato della vendita dei biglietti sarà devoluta al Piano Marco Valerio del Fondo Assistenza della Polizia di Stato che assiste i figli dei poliziotti affetti da gravi patologie.

Lo spettacolo non è a scopo di lucro e il costo del biglietto, oltre allo scopo benefico, andrà a coprire soltanto le spese vive.

